

SCHEDA DI ADESIONE

Giovedì 21 maggio 2009, dalle ore 9.45 alle ore 13.30 presso la Sala delle Colonne - Banca Popolare di Milano, Via San Paolo, 12 - Milano.

Condizioni di partecipazione

La partecipazione all'incontro è gratuita, i posti sono limitati. Si prega di confermare la presenza tramite l'invio della scheda di adesione alla Segreteria Comunicazione e Marketing a mezzo fax al n. 0323.933.805

Nome e cognome _____

Funzione _____

Azienda _____

Indirizzo _____

Città _____

Cap _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Le informazioni raccolte nella presente scheda d'iscrizione saranno inserite nella banca dati della Fondazione ISTUD e utilizzate secondo quanto indicato nella nota informativa. Ai sensi della legge 196/03, qualora non si desideri l'introduzione delle suddette informazioni nella banca dati della Fondazione ISTUD e il loro trattamento-diffusione, barrare la casella a fianco

Per maggiori informazioni o per iscriversi all'evento:

**Comunicazione e Marketing
Fondazione ISTUD**

Corso Umberto I, 71 - 28838 Stresa (VB)

Tel. 0323.933.801

Fax 0323.933.805

E-mail: info@istud.it - Sito Internet: www.istud.it

Dove siamo: Banca Popolare di Milano - Sala delle Colonne, Via San Paolo, 12 - Milano, MM1 Duomo / San Babila



Sponsor



Media Partner

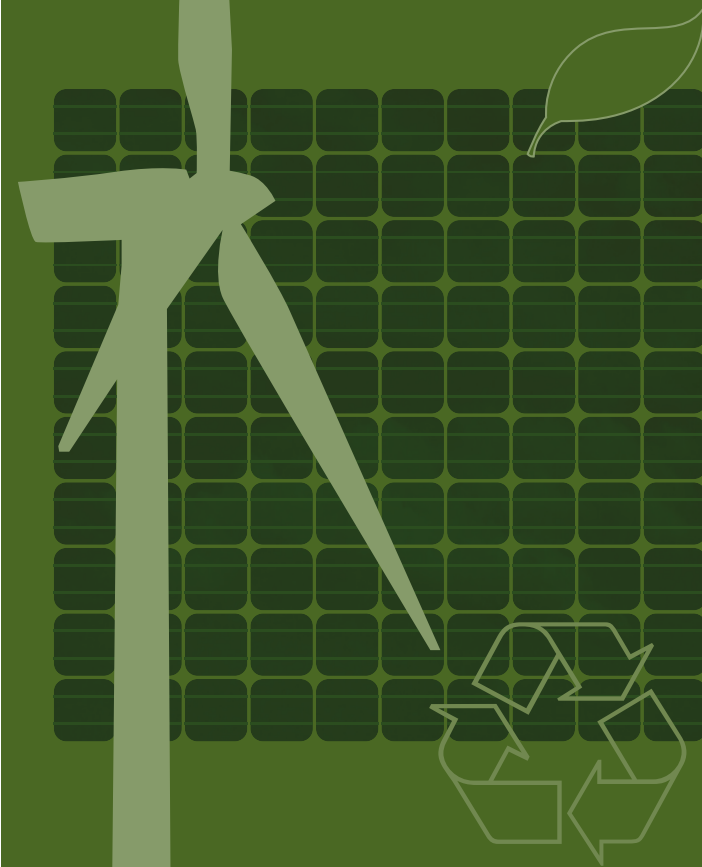


Osservatorio ISTUD / Energia

Green Economy

Le energie rinnovabili incentivo per la ripresa economica

Giovedì 21 maggio 2009
Sala delle Colonne,
Banca Popolare di Milano
Via San Paolo, 12 - Milano
9.45 - 13.30



FONDAZIONEISTUD

Nel titolare questo workshop siamo rimasti colpiti dall'irruenza sulla scena politica mondiale di Barak Obama. Il presidente degli Stati Uniti nel momento più buio della finanza mondiale ha lanciato il suo Economic Recovery Plan: una virata verso l'economia verde con la costruzione di 'fattorie eoliche e parchi solari' per uscire dalla crisi.

Il 2009 è l'anno della 'consacrazione' per le energie rinnovabili. In Europa il settore creerà 550 mila posti di lavoro in più. Il comparto è così in espansione che c'è addirittura carenza di manager e personale altamente specializzato.

La diffusione, nei comuni italiani, delle energie rinnovabili è un aiuto per le nostre bollette di gas e luce. Ma è rinnovabile anche il cellulare ecologico di prossima generazione e le auto super ibride con la riduzione di emissione di anidride carbonica.

Le aziende italiane spendono una fortuna in elettricità (di cui l'Italia è il secondo importatore al mondo).

Autoprodurla abbatterebbe, di molto, i costi di gestione attraverso impianti a biomasse, eolico e fotovoltaico.

La sensazione di questi anni è che si parli molto di energie rinnovabili ma poi nel concreto sono più gli ostacoli burocratici, le difficoltà ad ottenere incentivi, il basso rendimento rispetto al costo degli impianti a frenare lo sviluppo nel nostro Paese. Con questo workshop sentiamo l'esigenza di fare un bilancio delle varie esperienze presenti sul nostro territorio, intravedendo, con degli esperti del settore, gli scenari possibili per i prossimi anni. ISTUD dopo aver raccolto i pareri più svariati durante diversi eventi organizzati dalla Fondazione sul tema energetico coglie l'occasione di questo workshop per varare l'Osservatorio Energia. L'Osservatorio sarà un luogo di confronto che si svilupperà anche in sedi più ristrette, al di fuori degli incontri pubblici, per produrre idee attorno al tema dell'*Innovations for a Sustainable Economy*. Dopo questo workshop uscirà per Mondadori Università un libro sulla Green Economy e in particolare su quello che si sta realizzando in Italia nel campo delle energie rinnovabili.

Ulteriore appuntamento sarà il 26 giugno, quando verrà presentata ufficialmente in Assolombarda la ricerca: *Produrre responsabilmente, la Responsabilità Sociale delle aziende dal prodotto pulito al processo pulito*, condotta in questi mesi da ISTUD su un gruppo di 9 grandi aziende italiane.

PROGRAMMA

Ore 9.45 – 13.30

Relatori – Panel discussion

Bruno Agricola, Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente

Andrea Baracco, Direttore Comunicazione e Immagine di Renault Italia

Enrico Bruschi, Amministratore Delegato di Unendo Energia

Raimondo Cinti, Presidente di Enerray e Amministratore Delegato di Seci Energia

Riccardo Cirillo, Amministratore Delegato di Atmos Spa

Nicola De Iorio Frisari, Direzione Personale e Servizi Generali di A2A

Giorgio Manassero, Direttore Tecnico divisione fotovoltaica di Marcegaglia Buildtech

Roberto Pera e Svenja Bartles, Roedl&Partner

Caterina Torcia, Head of Corporate Responsibility di Vodafone Italia

Alessandra Zubiani, Senior Consultant di MPS Italia Executive Search

Francesco Zucchelli, GBS Industrial Sector Executive di IBM Italia

Chairman

Maurizio Guandalini, Economista, Fondazione ISTUD

Coordinano

Alberto Melgrati, Docente, Fondazione ISTUD

Claudio Antonelli, Giornalista, LiberoMercato

LA FONDAZIONE ISTUD

La Fondazione ISTUD è una Business School indipendente che opera in Europa nel campo della formazione professionale superiore e della ricerca sul management.

Fondata nel 1970 per iniziativa di Assolombarda e di un gruppo di grandi aziende italiane e multinazionali (fra cui Pirelli, Olivetti, IBM, SMI), la Fondazione ISTUD ha da sempre accompagnato l'evoluzione del management italiano, contribuendo in modo significativo alla diffusione di una moderna "cultura gestionale". La missione della Fondazione ISTUD è essere il riferimento nel rilancio della cultura manageriale italiana attraverso il confronto tra voci diverse e la elaborazione e la diffusione, nella classe dirigente pubblica e privata, di una cultura di gestione informata ai valori del rigore professionale, della produzione di valore, della multiculturalità e della responsabilità sociale.

Le aziende che ad oggi hanno aderito alla Fondazione in qualità di Soci sono: Altea, AMIAT - Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino, Angelini, Assolombarda, Barilla G. e R. Fratelli, Chiesi Farmaceutici, CO-VER Industrial Holding, Elea, Experientia, Fondazione Adriano Olivetti, FontanaArte, Gruppo Generali, Gruppo Zucchi, Intesa Sanpaolo, LU-VE Group, Rino Snaidero Scientific Foundation, Supsi Scuola Universitaria Professionale Svizzera Italiana.